

Fasc. 08.01.06/4/2025

**CONTRATTO DI PRESTAZIONE DI SERVIZI PER L'AGGIORNAMENTO DEI  
CONTENUTI E DELLA GRAFICA DI DUE MANUALI DI PROGETTAZIONE ED USO  
DELLA SEGNALETICA DELLA BICIPOLITANA**  
**Condizioni contrattuali e descrizione delle prestazioni**

**Premessa**

La Città metropolitana di Bologna ha approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 54 del 27.11.2019, in seguito integrato come componente strutturale nel Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e coerente con il Piano Strategico Metropolitano (PSM). Il PUMS prevede tra le sue principali strategie la riduzione delle emissioni climalteranti attraverso il potenziamento della mobilità ciclistica. Nello specifico con lo sviluppo del Biciplan metropolitano all'interno del PUMS vengono definite:

- la nuova rete ciclistica portante metropolitana multilivello (Bicipolitana per la mobilità quotidiana) a supporto degli spostamenti quotidiani, riconoscendo alla bicicletta un ruolo fondamentale per il riequilibrio del modal share in un'ottica di sostenibilità;
- la rete cicloturistica (Bicipolitana per il tempo libero) finalizzata ad un'ampia fruizione del territorio metropolitano anche per i collegamenti a scala regionale e nazionale.

Tra le strategie del PUMS relative allo sviluppo della mobilità ciclistica rivestono un ruolo fondamentale la **riconoscibilità e leggibilità della rete**, così come evidenziato anche dalle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la redazione dei Biciplan. A tali principi contribuiscono sia l'utilizzo di progettazioni tipologiche omogenee sia un'opportuna segnaletica dedicata, coordinata, uniforme e coerente su tutto il territorio metropolitano che semplifichino la percezione del ciclista rispetto agli itinerari aumentandone, quindi, la fruibilità e la sicurezza e massimizzandone l'utilizzo. A questo scopo il PUMS promuove, quindi, la diffusione di soluzioni tecniche omogenee e standard progettuali elevati, così come la creazione di una segnaletica omogenea e condivisa sull'intero territorio metropolitano.

L'Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile della Città metropolitana di Bologna, al fine di soddisfare e dar effettivamente seguito ai predetti obiettivi e indirizzi strategici del PUMS, ha avviato la redazione di manuali per l'identificazione di criteri di buona progettazione e segnalamento, specificatamente calati sul territorio metropolitano. Si tratta:

- **del Manuale d'uso della segnaletica della Bicipolitana**, approvato dal Consiglio della Città metropolitana di Bologna nella Seduta pubblica del 08/03/2023, con deliberazione n. 4/2023;

**del Manuale di progettazione della Bicipolitana e delle sue Reti locali**, la cui redazione è stata avviata nel corso del 2022 e conclusa nel novembre 2024, documento protocollato con numero PG\_81605 del 2024.

L'aggiornamento dei Manuali previsto dal presente contratto si inserisce nel più ampio percorso delle Officine per la Rigenerazione Metropolitana (OrME), già avviato dalla Città metropolitana di Bologna, volto a promuovere buone pratiche di rigenerazione urbana e territoriale, con particolare attenzione alla mobilità sostenibile e ciclabile.

#### **Art. 1 - Oggetto e obiettivi dell'affidamento**

Il servizio oggetto di affidamento diretto è costituito dall'**aggiornamento dei contenuti e della grafica** di due manuali già redatti dalla presente Amministrazione, ovvero:

- **il Manuale di progettazione della Bicipolitana e delle sue reti locali (di seguito Manuale di progettazione della Bicipolitana);**
- **il Manuale d'uso della segnaletica della Bicipolitana (di seguito Manuale della segnaletica della Bicipolitana).**

La necessità della revisione del Manuale di progettazione deriva dalla modifica normativa al Codice della Strada introdotte dalla nuova Legge 25 novembre 2024 n. 177, in ottica quindi del recepimento delle disposizioni normative. L'obiettivo dell'aggiornamento del manuale della segnaletica della Bicipolitana è invece il perfezionamento e completamento dei contenuti e della segnaletica a seguito delle esperienze di progettazione ed installazione di cartellonistica di indirizzamento ciclabile nel territorio metropolitano da parte delle Amministrazioni, nonché il suo adeguamento grafico rispetto alle ultime pubblicazioni.

#### **Art. 2 – Attività e prodotti attesi**

Di seguito si riporta un elenco non esaustivo delle principali attività richieste:

##### **1. Aggiornamento del Manuale di progettazione della Bicipolitana (rispetto al più recente aggiornamento del Codice della Strada, L. 177/2024)**

- Sostituzione di alcuni testi e illustrazioni grafiche per adeguarli alla recente normativa vigente;
- Inserimento di elementi di riconoscimento (piccolo logo da definire) per evidenziare le variazioni introdotte dalla recente normativa, nonché di un'appendice finale contenente un documento tecnico di interpretazione della nuova normativa.
- Completamento del glossario e del compendio normativo;

##### **2. Aggiornamento del Manuale della segnaletica della Bicipolitana**

- Ridefinizione della struttura del manuale, con eventuale sintesi e riduzione di parti non necessarie oltre che aggiunta di nuovi contenuti al fine di renderlo più leggibile ed esaustivo;
- Impaginazione ex-novo del manuale per allinearne graficamente al manuale di progettazione (stesso formato, tipo di carattere, margini, colori, ecc.)

- Supporto nello sviluppo progettuale di alcune nuove tipologie di segnaletica (orizzontale e verticale), così da poter essere declinabili per la pluralità di percorsi compresi nella rete ciclabile metropolitana, come ad esempio la segnaletica per i centri urbani e per gli itinerari cicloturistici non appartenenti alla Bicipolitana per il tempo libero;
- Realizzazione template esecutivi in formato illustrator e contestuale schematizzazione per inserimento sul manuale da fornire alle amministrazioni comunali;
- Disegno di dettaglio dei supporti dedicati alla segnaletica ciclabile.

Per lo svolgimento delle attività descritte, **l'Amministrazione ritiene opportuno il costante e tempestivo aggiornamento e confronto sullo stato di avanzamento delle attività tramite incontri online e in presenza** presso la sede di Città metropolitana di Bologna in via Zamboni 13 (Bologna) a seconda delle necessità.

### **Art. 3 – Importo e modalità di pagamento**

L'importo complessivo per l'affidamento in oggetto è pari a **15.000,00** (oneri al 4% e IVA al 22% inclusi).

Poiché i servizi da affidare sono di natura intellettuale, ai sensi della determinazione ANAC n. 3/2008 e dell'art. 26 del D. lgs. 81/2008 ss.mm.ii., gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze - non soggetti a ribasso - sono pari a 0,00 €.

Per l'appalto in oggetto non è richiesta la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), in quanto non si realizzano le condizioni previste dalla normativa vigente.

L'Affidatario dichiara di possedere idonea polizza di responsabilità civile e professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, con particolare riferimento all'art. 117 comma 10, D. lgs. 36/2023

**Il corrispettivo per le prestazioni rese sarà erogato in un'unica tranche alla chiusura del presente contratto, entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura riscontrata regolare, a fronte dell'effettiva prestazione dei prodotti attesi, ovvero la consegna del Manuale di Progettazione e del Manuale della segnaletica.**

Le scadenze indicate potranno essere oggetto di rimodulazione secondo le esigenze della Stazione Appaltante, da concordare con l'Affidatario.

I pagamenti saranno effettuati, con bonifico bancario sul conto corrente indicato dall'Operatore Economico a mezzo mandato emesso dall'Ufficio Competente della Città metropolitana di Bologna a 30 (trenta) giorni dall'avvenuta ricezione della corretta fatturazione del regolare svolgimento dei servizi richiesti, come previsto dalla normativa vigente, salvo diversa indicazione normativa. L'emissione della fattura da parte dell'Operatore Economico è preceduta dal controllo della regolarità del servizio reso a mezzo di attestazione di conformità da parte del RUP.

Si precisa altresì che, con l'entrata in vigore degli obblighi in materia di fatturazione elettronica, l'Affidatario sarà tenuto obbligatoriamente all'inserimento nelle fatture emesse esclusivamente in forma elettronica:

- del CIG che verrà indicato dalla Stazione appaltante;
- del numero dell'impegno spesa come indicato nell'attestazione di conformità che verrà resa;
- del Codice Univoco Ufficio: UFWYWE.

Pertanto, in base a quanto previsto dal D. lgs. 192/2012, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture sarà subordinata alle verifiche concernenti l' idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente (Durc regolare, attestazione di regolarità fiscale dell' Agenzia delle Entrate, *etc.*) e alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità.

Conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.P.R. 207/2010 in materia, ancora vigenti.

Ogni eventuale contestazione sulle fatture evase dovrà essere comunicata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento qualora risulti da denuncia dell'Ispettorato del lavoro e/o di organi sindacali, che l'operatore economico risulta inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

- delle norme, sia di legge sia di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quelli per inabilità e vecchiaia, malattie, infortuni, *etc.*);
- del versamento di qualsiasi contributo che le leggi e i contratti collettivi di lavoro impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale. Ciò fino a quando non sia accertato che sia corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definita;
- del riconoscimento della normale retribuzione contrattuale.

Accertata l'inadempienza, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere qualora la predetta non sia stata sanata nel termine di 30 (trenta) giorni dal rilievo scritto. Per tale sospensione o ritardo di pagamento, la Ditta non può opporre alcuna eccezione, neanche a titolo di risarcimento danni.

I pagamenti saranno soggetti al meccanismo denominato "*Split payment*" di cui alla L. 190/2014, art. 1, commi da 629 a 633.

In applicazione della L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto. A tal fine, l'Affidatario è tenuto a comunicare alla Stazione appaltante, prima della sottoscrizione del contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Si precisa che il contratto sarà soggetto alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche circa gli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il D.M. 55/2013 ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della L. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214. In ottemperanza a tale disposizione, a decorrere dal 31 marzo 2015 non potranno più essere emesse fatture verso l'Ente che non siano in forma elettronica. Le fatture elettroniche riportanti obbligatoriamente il CIG, passeranno per il Sistema di Interscambio - SdI (unico sistema

centralizzato gestito dall'Agenzia delle entrate), che provvede ad inoltrarle all'Ente destinatario individuato mediante un Codice Univoco Ufficio (CUU).

#### **Art. 4 – Durata dell'affidamento**

Le attività e i prodotti dell'affidamento dovranno essere forniti nell'arco di tutta la durata del contratto e/o in occasione di eventi puntuali definiti all'art. 5.

L'affidamento delle prestazioni decorre dalla data di sottoscrizione del contratto, e, ferme restando le scadenze per le consegne previste, avrà durata per 5 mesi e quindi indicativamente entro Giugno 2025.

#### **Art. 5 - Modalità, tempi e luogo di svolgimento dell'attività**

L'Affidatario si impegna a svolgere le prestazioni in stretta collaborazione con il Servizio Pianificazione della Mobilità della Città metropolitana di Bologna ed eventualmente con altri incaricati dalla Città metropolitana, nel rispetto delle tempistiche di svolgimento del servizio di cui all'art. 4, e consegnate secondo le seguenti tempistiche:

- Entro 28 febbraio 2025, consegna del Manuale di progettazione della Bicipolitana,
- Entro 30 aprile 2025, consegna del Manuale della segnaletica della Bicipolitana in versione di bozza
- Entro 30 giugno 2025 consegna del Manuale della segnaletica della Bicipolitana in versione definitiva

Le attività oggetto d'appalto saranno svolte dall'Affidatario presso la propria sede, presso la sede della Città metropolitana, nonché nei luoghi previsti per lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 1 e 2.

#### **Art. 6 - Impegni dell'affidatario**

L'Affidatario si impegna a svolgere le attività e prestazioni secondo le modalità e tempistiche illustrate agli artt.1 e 2.

Per tutta la durata contrattuale l'Affidatario deve garantire la propria disponibilità:

- al confronto costante con il Servizio Pianificazione del Territorio della Città metropolitana di Bologna e con gli altri soggetti, Enti o servizi della Città metropolitana potenzialmente interessati, informando la S.A. di ogni cambiamento o necessità;
- ad essere presente, agli incontri che si renderanno necessari per il confronto con la Stazione appaltante. Gli incontri saranno programmati in presenza (presso gli uffici della Città metropolitana) o da remoto (organizzati sulle apposite piattaforme) a seconda delle esigenze specifiche di Stazione Appaltante e Affidatario;
- alla predisposizione dei documenti e dei materiali tecnici di supporto necessari allo svolgimento degli incontri con Amministrazioni ed Enti interessati (slide, dati, promemoria, ecc.);
- ad effettuare le necessarie revisioni dei documenti prodotti, a seguito delle indicazioni del committente e degli altri soggetti interessati;
- a consegnare tutti i file elaborati sia in formato definitivo (pdf) che in formati editabili aperti, compatibili con i software a disposizione della Committenza (doc, xls, indd, ai....). Dovranno essere inoltre forniti alla Stazione Appaltante tutti i dataset di origine e raccolti ad hoc per le elaborazioni oggetto delle presenti prestazioni (file Excel, database, dbf, shapefile, ecc.), così come indicato all'art.1.

### **Art. 7 - Rispetto contratti di lavoro**

Sono a carico dell’Affidatario del servizio, il quale ne è il solo responsabile, tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali a favore del proprio personale, con qualsiasi modalità assunto o collaborante.

L’Affidatario del servizio si impegna al rispetto, nei confronti del personale impiegato nei servizi oggetto di affidamento, del Contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di servizi, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto svolta dall’impresa anche in maniera prevalente.

L’Affidatario del servizio si impegna altresì a rispettare le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

### **Art. 8 - Impegni dell’Amministrazione**

L’Amministrazione metterà a disposizione tutte gli elaborati, le informazioni e i dati conoscitivi in suo possesso che siano utili per le prestazioni oggetto del presente contratto.

Inoltre l’amministrazione garantisce:

- a predisporre e svolgere le attività di propria competenza nei tempi concordati per lo sviluppo delle attività
- di farsi parte attiva, per quanto di propria spettanza e competenza, per il coinvolgimento dell’Affidatario presso eventuali gruppi di lavoro costituiti con i soggetti portatori dei vari interessi attinenti le prestazioni affidate, Amministrazioni locali ed Enti Terzi;
- il costante aggiornamento dell’Affidatario rispetto alle attività di programmazione o alle attività esterne che possono avere un impatto sulla produzione delle attività richieste.

### **Art. 9 - Proprietà degli elaborati**

Il contratto non attribuisce all’Affidatario alcun diritto di proprietà anche intellettuale relativo ai documenti messi a sua disposizione dal committente; ciò vale anche per i documenti ed i dati che verranno elaborati dall’Affidatario medesimo in adempimento del servizio affidato. Gli elaborati prodotti saranno di proprietà esclusiva del committente che potrà procedere, in maniera autonoma, alla successiva riproduzione e pubblicazione in maniera svincolata dal contratto.

L’Affidatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sui lavori oggetto del contratto o pubblicare gli stessi, in misura anche parziale, senza la preventiva autorizzazione scritta del committente.

Ogni dato raccolto, rilevato ed elaborato dev’essere messo a disposizione del committente e degli uffici competenti in forma chiara, strutturata e in formati condivisi.

La committenza avrà piena disponibilità del materiale, fatte salve le garanzie di legge ed il rispetto dei diritti d’autore, e potrà introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti od aggiunte necessarie per consentire la prosecuzione della progettazione e quindi la realizzazione dell’opera, senza che l’Affidatario possa sollevare eccezioni o reclamare diritti di sorta.

### **Art. 10 - Aggiudicazione dell’appalto e stipula del contratto**

Preventivamente alla stipula del contratto, l’Amministrazione procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui al Capo II del D. lgs. 36/2023, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o l’idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività.

Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), D. lgs. 36/2023 di importo inferiore a 40.000,00 €, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

La Stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. 36/2023, la Stazione appaltante è obbligata a condurre la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita da ANAC e, nello specifico, mediante il FVOE (Fascicolo Virtuale Operatore Economico), sopra la soglia di € 40.000,00; pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito *link* sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procede alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato ricevimento dell'offerta a causa di eventuali disguidi nella consegna imputabili a fattori terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva inoltre di non procedere all'affidamento del servizio qualora l'offerta presentata non venga ritenuta conveniente o idonea oppure qualora venissero meno i presupposti motivazionali o finanziari, senza che l'offerente possa richiedere indennità o compensi di sorta.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

Sul documento di stipula è dovuta l'imposta di bollo, ai sensi dell'Allegato I.4 al Codice, che può essere assolta con le modalità previste dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 240013 del 28.06.2023 utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE)

Spetta al fornitore l'onere di dimostrare all'Ente l'assolvimento dell'imposta di bollo, ai sensi della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16.12.2013, in caso contrario questo ente provvederà all'invio degli atti alla competente Agenzia delle Entrate.

## **Art. 11 - Penali**

Salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge, la Stazione appaltante, a tutela delle disposizioni contenute nel presente Foglio condizioni, in caso di inadempimento o di ritardo nell'adempimento ascrivibili all'Affidatario avrà la facoltà di applicare le seguenti penali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1382 c.c. e fatto salvo il maggior danno detraendone l'importo a compensazione direttamente dal primo pagamento utile:

- in caso di ritardata consegna dei prodotti e realizzazione delle attività indicati all'art.1 nei tempi concordati con la SA, senza che l'Affidatario ne abbia dato repentino e motivato preavviso, la Stazione applicherà una penale per ogni giorno di ritardo fino all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi di quanto disposto dall' art. 126, comma 1, D. lgs. 36/2023;
- in caso di mancata partecipazione dell'Affidatario ad un incontro convocato con ragionevole preavviso da parte della Stazione appaltante, sarà applicata una penale per ogni incontro perso fino all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 126, comma 1, D. lgs. 36/2023.

Per ogni altro caso di inadempimento o di ritardo rispetto ad un adempimento richiesto dalla Stazione Appaltante, potranno essere applicate le penalità di seguito riportate:

- da € 50,00 a € 100,00 per ogni inadempimento/ritardo di lieve entità;
- da € 150,00 a € 300,00 per ogni inadempimento o ritardo ritenuto mediamente grave nel rispetto delle norme del Contratto;

- da € 500,00 a € 1.000,00 per ogni inadempimento o ritardo ritenuto grave.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da tempestiva contestazione per iscritto del ritardo o dell'inadempimento alla quale l'Affidatario avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le controdeduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante.

#### **Art. 12 - Clausola risolutiva espressa**

In caso di inadempimento totale o parziale agli obblighi di cui agli artt. 5 e 6 il presente contratto sarà immediatamente risolto, anche ai sensi dell'art. 1456 c.c. fatta salva ogni azione di risarcimento danni.

Il contratto verrà risolto anche qualora a seguito della consultazione del casellario ANAC, della verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti generali di cui al Capo II del D. lgs. 36/2023 o dei requisiti speciali per l'esercizio della professione e in generale a seguito della verifica dell'idoneità del Professionista a contrarre con la P.A., emerga il difetto del possesso dei requisiti prescritti.

#### **Art. 13 - Definizione delle controversie**

Per le controversie relative all'espletamento della procedura di gara ed all'esecuzione del contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

#### **Art. 14 - Risoluzione contrattuale**

Per la risoluzione contrattuale si fa riferimento alla normativa in vigore, ed in particolare a quanto previsto dall'art. 122 del D. lgs. 36/2023 e dal Codice civile. In caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante si riserva il diritto di liquidare esclusivamente il corrispettivo per i servizi eseguiti, decurtato delle eventuali penali maturate, fatta salva ogni ragione ed azione per rivalsa dei danni conseguenti all'inadempimento contrattuale, senza che derivi all'Affidatario alcun diritto a pretendere altro per mancati guadagni e spese per la parte del contratto non eseguita. Sarà, inoltre, addebitato all'Affidatario il maggior onere che dovesse derivare alla Stazione appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto.

Con riferimento al recesso dal contratto, si applicheranno le disposizioni previste dalla normativa vigente e, in particolare, l'art. 123 del D. lgs. 36/2023.

#### **Art. 15 - Forzata interruzione**

Nulla è dovuto all'Affidatario per l'interruzione del servizio, qualunque ne sia il motivo, comprese le cause di forza maggiore, anche se non direttamente imputabili all'Affidatario.

In caso di sciopero del personale dipendente dell'Affidatario, qualora ne sia dato formale preavviso nei termini di legge, nessuna penalità sarà applicata nei confronti della medesima.

#### **Art. 16 - Rinvio**

Per quanto non specificato nel presente Foglio condizioni, si fa espresso rinvio a quanto previsto nella restante documentazione di gara, al regolamento per la disciplina dei contratti, ultra-vigente ai sensi della Delibera n. 25 del 30.04.2019 della Stazione Appaltante, per le parti applicabili, al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, alle norme e disposizioni del Codice civile, alle norme vigenti in materia di contratti pubblici, alle norme in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. 190/2012 e relative disposizioni applicative, se ed in quanto applicabili.

L'Affidatario è inoltre tenuto al rispetto delle eventuali ulteriori norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o

preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione ed applicazione di nuove normative.

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti societari o nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

#### **Art. 17 - Informativa per il trattamento dei dati personali**

REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13

La Città Metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti a seguito della presente procedura sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte per la scelta dei contraenti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio a pena di esclusione.

I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento.

I dati possono essere comunicati ai membri della commissione giudicatrice, se nominata all'uopo, per lo svolgimento delle procedure di appalto. Per le stesse finalità, i dati personali possono essere comunicati agli altri partecipanti alla procedura, nonché ai soggetti presso i quali sono svolti i controlli circa il possesso dei requisiti *ex artt.* 80 e 83 del Codice dei contratti.

I dati sono resi noti in conformità alla disciplina prevista dal D.lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") nel testo vigente. Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città Metropolitana di Bologna – Area Pianificazione territoriale e Mobilità Sostenibile", Via Zamboni, 13, cap. 40126 Bologna, presentando apposita istanza.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli articoli 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è Lepida S.p.A., che ha individuato quale referente Anna Lisa Minghetti.